

## MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio  
e il sussidiamento delle opere per il raggruppamento terreni  
nel Comune di Torricella-Taverne.

(del 28 dicembre 1961)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Il 22 ottobre 1956, accogliendo le proposte contenute nel nostro messaggio del 19.6.1956, avete approvato il progetto di massima del raggruppamento terreni di Torricella-Taverne ed avete autorizzato la costituzione del consorzio e l'elaborazione del progetto di dettaglio.

Ricordiamo che la Commissione della Gestione, dopo esame in luogo, nel suo rapporto del 17 ottobre 1956 (relatore on. Jolli), si esprime come segue :

« L'esame del progetto e preventivo di massima delle opere per il raggruppamento dei terreni nei Comuni di Torricella-Taverne e Bedano, ha dato luogo ad un'ampia discussione, nel corso della quale i membri della Commissione hanno ribadito alcuni principi che devono disciplinare il sussidiamento delle opere di R. T., richiamando in special modo il rapporto dell'on. Monti che già ottenne, a suo tempo, l'approvazione del Gran Consiglio.

In particolar modo dovranno essere tenuti in considerazione, per l'avvenire, in prima linea i raggruppamenti che comprendono zone in cui l'agricoltura ha carattere prevalente; che il raggruppamento delle zone di montagna e delle selve sia limitato per quanto possibile, al solo raggruppamento geometrico, con esclusione delle strade. Evidentemente quest'ultima limitazione non potrà avere un carattere assoluto in quanto potranno presentarsi dei casi in cui l'opportunità delle strade si faccia evidente, ma dovrà essere tenuta presente nell'allestimento dei progetti.

Il caso che ci occupa non può certamente essere annoverato fra i raggruppamenti a carattere prevalentemente agricolo, in quanto i dati contenuti nel messaggio e le informazioni avute dai rappresentanti dei Comuni interessati convincono che le preoccupazioni agrarie sono qui di secondaria importanza.

Il messaggio merita tuttavia di essere accolto con qualche modificazione. La sistemazione fondiaria dei Comuni di Torricella-Taverne e Bedano è sicuramente necessaria e opportuna. Col riordino fondiario si dovranno costruire strade agricole, ciò che permetterà, ai proprietari dei fondi che si dedicano all'agricoltura, un più razionale e più profondo sfruttamento dei terreni. Nè può essere ignorato il fatto che col R. T. potranno essere portati a termine i lavori di bonifica resisi necessari dopo l'alluvione del 1951.

La Commissione ha rilevato che nel progetto sono inseriti dei tronchi stradali che servono unicamente alla valorizzazione dei terreni senza essere indispensabili all'agricoltura ed ha espresso il suo parere nel senso che quelle strade che non sono necessarie, ma che favoriranno nell'avvenire la speculazione fondiaria, non siano ammesse al beneficio dei sussidi. Sarà compito del progettista di presentare, in sede definitiva, un progetto nel quale le strade sussidiate siano conformi ai requisiti voluti dalla legge sul R. T. ed ai desideri espressi dal Gran Consiglio.

Il raggruppamento nelle zone forestali non poteva essere abbandonato. Innanzitutto perchè la legge impone che le opere di raggruppamento si estendano al comprensorio di tutto il Comune, secondariamente perchè il remorarne l'esecuzione non faciliterebbe l'accertamento della proprietà e ritarderebbe inutilmente l'esecuzione delle misurazioni catastali e l'introduzione del registro fondiario definitivo ».

Il progetto che vi alleghiamo tiene conto delle osservazioni formulate dalla Commissione della Gestione; la rete stradale è stata studiata in modo da permettere un più razionale sfruttamento agricolo dei fondi; fanno spicco nel progetto due strade: l'una che collegherà Torricella con Taverne (lunghezza ml. 1.050, larghezza ml. 3,80, preventivo Fr. 92.000,—), la seconda che collegherà Torricella con Bedano (lunghezza ml. 840, larghezza ml. 3,80, preventivo Fr. 204.000,—).

Queste due opere assorbono da sole la metà della spesa per la rete stradale.

La strada lungo la zona industriale, di fronte alla stazione ferroviaria, e prevista dal progetto di massima, è stata stralciata dalle opere sussidiabili. Attraverso l'espropriazione collettiva, in sede di raggruppamento, verrà assegnato il solo sedime e la strada dovrà poi essere realizzata a tutte spese del Comune o dei diretti interessati.

Così pure dicasi per le strade n. 8 - 9 - 10 - 12 e 13.

Il progetto di massima prevedeva pure il raggruppamento dei terreni della zona forestale; seguendo il criterio ormai adottato ci si limiterà, in questa zona, al solo accertamento della proprietà allo stato attuale. Nella zona prativa dei monti si eseguirà la semplice commassazione.

I principali dati del progetto si riassumono come segue:  
Superficie del comprensorio

zona agricola del piano	170	} totale ha. 242
zona prativa dei monti	72	
Particelle prima — zona del piano —		n. 1.600
Particelle dopo — zona del piano —		n. 400

*Preventivo di spesa:*

a) zona del piano:		
— costruzione della rete stradale: lunghezza ml. 7.353 larghezza da metri 3,00 a metri 3,80		Fr. 603.150,—
— raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi		» 116.850,—
b) zona dei monti:		
— riattazione sentiero di accesso e sentieri esistenti		Fr. 50.000,—
— raggruppamento terreni, picchettazione e terminazione nuovi fondi		» 45.000,—
<b>Totale preventivo di spesa</b>		<b>Fr. 815.000,—</b>
pari a Fr. 3.350,— per ettaro.		

All'importo di cui sopra vanno aggiunti Fr. 13.000,— per aggiornamento della mappa nella zona forestale.

Il progetto di massima prevedeva una spesa di Fr. 605.000,—. Il maggior costo rispetto al preventivo di massima risulta pertanto di Fr. 223.000,—.

Va tuttavia osservato che con le riduzioni apportate alla rete stradale (meno Fr. 30.600,—) e con l'abbandono del R. T. nella zona forestale, il preventivo del progetto di massima si riduceva a ca. Fr. 500.000,—. L'aumento di spesa è pertanto di oltre Fr. 300.000,—.

Esso è dovuto essenzialmente :

- a) al rincaro generale della mano d'opera e dei materiali dall'epoca in cui è stato allestito il progetto di massima (1954) a oggi, nell'ordine del 30 % ;
- b) al diverso criterio di esecuzione della strada di congiunzione Torricella-Bedano. Si prevedeva una sistemazione della congiunzione esistente con una spesa di Fr. 60.200,— ; con lo studio del dettaglio, d'accordo l'Autorità federale, si è dato un tracciato migliore e più fluido alla strada ed il preventivo è salito a Fr. 204.000 ;
- c) alla maggior larghezza e portata prevista per i manufatti (ponti) ;
- d) alla prevista cilindratura, senza pavimentazione, delle strade principali e secondarie, come al desiderio espresso dalla delegazione del consorzio (franchi 25.000,—).

---

Nel messaggio col quale vi abbiamo recentemente sottoposto il progetto di dettaglio del raggruppamento terreni di Mezzovico/Vira è stato rilevato che la elaborazione del progetto era stata ritardata dagli studi relativi all'autostrada Lugano — Biasca, il cui tracciato attraversa in tutta la larghezza il territorio comunale.

Lo stesso ritardo e per le stesse ragioni si è verificato a Torricella/Taverne, avendo lo studio delle diverse varianti richiesto un tempo abbastanza lungo.

Anche in questo Comune, come a Mezzovico/Vira, a norma delle disposizioni della legge sulle strade nazionali l'Ufficio delle bonifiche e del catasto ha chiesto al consorzio che il sedime necessario all'autostrada venisse ceduto globalmente mediante aumento della deduzione di percentuale collettiva.

Dopo trattative, l'assemblea dei proprietari ha accettato questa proposta.

Il terreno da sottrarre ai singoli proprietari, sarà pagato al consorzio subito dopo l'allestimento del piano di nuovo riparto dei fondi e la consegna provvisoria delle particelle raggruppate.

Per ulteriori dettagli vi rinviamo agli atti del progetto e alla relazione tecnica del progettista.

Osserviamo da ultimo che il consorzio è stato legalmente costituito con decreto del 18 gennaio 1957.

Così esposto il problema, vi invitiamo a voler approvare l'annesso disegno legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :  
*Stefani*

Il Cons. Segr. di Stato :  
*Zorzi*

## DECRETO LEGISLATIVO

concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di dettaglio  
e la concessione di un sussidio  
in favore delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade,  
nel Comune di Torricella-Taverne.

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 28 dicembre 1961, n. 1024,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Il progetto e il preventivo di dettaglio delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Torricella/Taverne, sono approvati.

*Art. 2.* — E' concesso a favore di dette opere un sussidio cantonale del 30 % in contanti sulle spese effettive debitamente accertate e nei limiti del preventivo, ritenuto in ogni caso che il sussidio non superi il 30 % di Fr. 828.000,— ossia al massimo franchi 248.400,—.

*Art. 3.* — Il capitolato di appalto e i moduli delle offerte, come pure la delibera dei lavori fatta dalla delegazione consortile, dovranno essere sottoposti per approvazione e ratifica al Dipartimento dell'economia pubblica.

I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e sorveglianza del Dipartimento suddetto.

*Art. 4.* — Il consorzio, accettando il sussidio, si obbliga alla successiva e continua buona manutenzione delle opere eseguite e sussidiate.

*Art. 5.* — I terreni raggruppati e bonificati posti entro il comprensorio consortile dovranno essere coltivati e sfruttati in modo razionale. Questi terreni, o parti rilevanti degli stessi, non potranno essere sottratti all'uso agricolo senza il consenso dello Stato.

*Art. 6.* — Lo Stato può chiedere il rimborso del sussidio cantonale e di quello federale quando :

- a) i terreni raggruppati o bonificati sono sottratti alla loro destinazione agricola prima che siano trascorsi 20 anni dal versamento dei sussidi cantonali e federali ;
- b) quando lo sfruttamento dei terreni raggruppati o bonificati e la manutenzione delle opere sono trascurati.

L'obbligo di rimborso dei sussidi da parte del consorzio sarà annotato a registro fondiario a cura dell'Ufficio cantonale delle bonifiche e del catasto.

*Art. 7.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed avrà effetto solo dopo lo stanziamento del sussidio da parte delle Autorità federali e per l'importo di spesa che dalle medesime sarà ammesso.